



Savonesi in fila al Palacrociere per sottoporsi alla vaccinazione

FOTO ENZO PUGNO

Resta alta la pressione sul San Paolo, Santa Corona e Albenga
Il ponte di Capodanno ha portato le conseguenze attese dai medici

Boom di ricoveri ma stabili le intensive Oltre 1500 vaccinazioni

IL CASO

Undici nuovi ricoveri per Covid soltanto tra domenica sera e la giornata di ieri. In un solo dato, quello relativo alla pressione ospedaliera, c'è l'allarme che si leva nel Savonese per via di una continua ascesa dei contagi che ora iniziano a tradursi anche in pesanti ripercussioni sull'attività degli ospedali.

L'Asl continua a insistere con l'immunizzazione, accelerando ulteriormente la campagna e proprio oggi il sottosegretario al ministero della Salute, Andrea

Costa, sarà in visita all'hub vaccinale allestito nella palestra della Scuola agenti di polizia penitenziaria di Cairo.

Il quadro intanto impone molta attenzione. Ben 174 nuovi positivi soltanto ieri, sommati a picchi altrettanto alti nei giorni scorsi (71 nuove infezioni domenica, 497 il primo dell'anno e altri 483 casi il 31 dicembre) si sono appunto tradotti in 11 nuovi ricoveri. Un quadro che i medici avevano purtroppo pronosticato, tenendo conto dei giorni di incubazione delle nuove infezioni maturate nelle feste.

Ora in provincia sono sa-

liti a quota 107 i pazienti ricoverati tra il San Paolo di Savona, il Santa Maria di Misericordia di Albenga e il Santa Corona di Pietra. Tra questi ci sono ben 15 situazioni gravi, relative ad altrettante persone che sono state ricoverate in Terapia Intensiva.

Ieri gran parte dei nuovi ricoveri sono stati accolti al San Paolo (di recenti i letti della nuova area sesto piano erano stati ampliati) e soprattutto al Santa Maria di Misericordia (c'erano ancora 23 posti disponibili già attrezzati).

Tuttavia l'Asl sta continuando ad attuare il piano di potenziamento, che pre-

vede un graduale ampliamento delle aree Covid, fino ad arrivare a 150-160 letti in caso di necessità. L'incremento va ovviamente a discapito delle attività di routine: le operazioni chirurgiche hanno già subito una drastica frenata, tanto che al momento vengono garantite solo le urgenze, le operazioni oncologiche e poco altro. L'offensiva per contenere i contagi sta nella campagna di vaccinazione: in questi giorni l'Asl sta facendo i conti con un aumento della domanda di terze dosi. Molte persone, anche giovani, stanno cercando di anticipare il più possibile la data del richiamo.

Ieri sono state effettuate 1.531 somministrazioni, portando il totale a 444.255 iniezioni già fatte dall'inizio della campagna, di cui 88.294 booster. Sempre ieri al Palacrociere si è svolta la seduta vaccinale per i bambini tra 5 e 11 anni: oltre cento piccoli sono stati immunizzati, si prosegue oggi a Finale. Domani saranno aperti sia il Palacrociere sia l'hub Sunrise di Cairo, giovedì sarà la volta di Alassio Salute.—